

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Provvedimento di rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., in favore del presidio denominato Casa di Cura “Villa Giuseppina” con sede operativa in Roma, Viale Prospero Colonna, 46, gestito dalla Società “S. Giuseppe S.p.A.” (P.IVA 00302000179) , con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, con cui il Dott. Renato Botti è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l'Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: “Approvazione del “Piano di Rientro...” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del “Piano di Rientro””;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: “Approvazione programmi operativi” per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell'accREDITAMENTO ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali...;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante “Definizione dei fabbisogni sanitari dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante “Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006” (ALL.1); “Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe” (ALL.2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: “Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n. U0048/2009. Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006” (ALL.1). Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- delle nuove tariffe”(ALL. 2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l’attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto “*Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10*”

VISTI per quanto riguarda l’assistenza territoriale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*” che, tra l’altro “*ridefinisce lo stato dell’offerta complessiva delle strutture residenziali e semiresidenziali di Mantenimento - RSA e relativo fabbisogno*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*”;

VISTO in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*”;

CONSIDERATO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un’attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un’attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all’esercizio riguarderà l’intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all’art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell’allegato A (“*Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all’accreditamento definitivo*”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accREDITAMENTO, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTA l'Intesa del 30/12/2011 sottoscritta dalla Società "S. Giuseppe S.p.A.", che ha previsto per la struttura neuropsichiatrica, al termine del processo di riconversione, la seguente riconfigurazione :

STPIT	SRTRI	SRTRe	SRSR 24 h	SRSR 12 h	Totale Posti letto
	20	10	58	0	88
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento (RSA)					
30 pp.rr.					

VISTE le note della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio – Sanitaria n. 296877 GR/11/2014 del 22/05/2014, n. 322164 GR/11/2014 del 04/06/2014 e n. 448285 del 04/08/2014 riguardante lo stato di attuazione del DCA n. U0101/2010 relativo al processo di riconversione delle Casa di Cura Neuropsichiatriche;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel DCA n. U00013/2011:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accREDITAMENTO provvisorio posseduti.";
4. l'équipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica dell'Azienda USL RMD, ha proceduto ai sopralluoghi presso la sede del presidio denominato Casa di Cura "Villa Giuseppina" gestita dalla Società "S. Giuseppe S.p.A.";
5. "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale della ASL RMD, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO dell'attestazione di non conformità del Direttore Generale della ASL RMD, prot. n. 93842 del 24/10/2013, con cui si attesta la non conformità del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa Giuseppina", gestita dalla Società "S. Giuseppe S.p.A.", relativamente all'attività di struttura residenziale psichiatrica, per carenze relative ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA n. U0090/2010 e s.m.i.;

VISTA la nota regionale prot. n. 251857 GR11/16 del 30/04/2014 con la quale è stato comunicato alla Società "S. Giuseppe S.p.A." l'avvio di procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine dell'adozione dei provvedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 3/2010, così come modificata dall'art. 1 comma 123, lettera d), della L.R. n. 12/2011, invitando la struttura a formulare le proprie osservazioni in merito;

TENUTO CONTO che il Legale Rappresentante della Società "S. Giuseppe S.p.A." con nota acquisita al regionale prot. n. 276269 GR11/16 del 13/05/2014 ha comunicato ai competenti uffici regionali il superamento di "quasi tutte le criticità evidenziate" dalla Commissione di Verifica della ASL ROMAD in fase di sopralluogo e relazionate nella comunicazione prot. n. 93842 del 24/10/2013;

VISTA la nota regionale prot. n. 291058 GR11/16 del 20/05/2014 con la quale la Società "S. Giuseppe S.p.A.", in persona del Legale Rappresentante, è stata diffidata ai sensi dell'art. 11 L.R. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla Commissione di verifica aziendale, nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima, fermo restando che, decorso il suddetto termine, la struttura, qualora non risulti aver acquisito tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, sarà destinataria del provvedimento di revoca dell'autorizzazione e del diniego dell'accREDITAMENTO definitivo;

VISTO quindi il successivo "Attestato di conformità" reso con nota del Direttore Generale della ASL RMD del 28/10/2014 prot. n. 89992, assunta agli atti in data 30/10/2014 prot. n.601407, con il quale, sulla base degli esiti della verifica per l'adempimento della diffida ex art. 11 L.R. 4/2003, si attesta che la struttura territoriale psichiatrica denominata Casa di Cura "Villa Giuseppina" con sede operativa in Roma, Via Prospero Colonna, 46, gestita dalla Società "S. Giuseppe S.p.A." possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i., ed i requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e s.m.i., per le seguenti attività sanitarie e servizi:

"Prestazioni in Regime Residenziale:

- *SRTRI. (Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative per Trattamenti Comunitari Intensivi)*
n. 20 p.l.
- *SRTRe. (Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative per Trattamenti Comunitari Estensivi)*
n. 10 p.l.
- *SRSR24H. (Strutture Residenziali Socio-Riabilitative a Elevata Intensità Assistenziale Socio-Sanitaria)*
n. 58 p.l.
- *RSA organizzata in due nuclei uno da 10 p.l. ed uno da 20 p.l. in Regime Mantenimento B*
n. 30 p.l.

Così suddivisi all'interno della struttura:

Piano Terra

N. 1 nucleo S.R.T.R.i

n. 20 p.l.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 1 nucleo S.R.T.R.e	n. 10 p.l.
Piano Primo	
RSA 1 nucleo	n. 20 p.l.
RSA 1 nucleo	n. 10 p.l.
Piano Secondo	
N. 2 nuclei S.R.S.R.h24	20 p.l. ciascuno
N. 1 nucleo S.R.S.R.h24	n. 18 p.l.

A supporto dell'attività clinica:

Laboratorio Analisi e Servizio di radiologia: le prestazioni sono eseguite da strutture esterne. Con regolare atto di convenzione tra le parti

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA 8/2011:

servizio accettazione (piano terra)
servizio mortuario (locali distaccato e indipendente)
gestione farmaci e materiale sanitario (piano primo)
servizio religioso (piano terra)
cucina (seminterrato)

IN APPALTO ESTERNO:

Lavanderia e noleggio biancheria
Disinfestazione";

VISTA la sopracitata nota regionale prot. 322164GR/11/14 del 04/06/2014 di riscontro alle richieste di chiarimento pervenute alla "Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria" da parte di alcune ASL, nella quale si specifica che nel dispositivo delle intese di riconversione sottoscritte dalle ex Case di Cura Neuropsichiatriche, le strutture hanno dato atto al punto f) di "essere a conoscenza che solo dal momento in cui verranno rilasciati i titoli di autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivi, potrà esercitare l'attività prevista dalla nuova configurazione, alle condizioni tariffarie previste dal DCA n.U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii., previa assegnazione del relativo budget e stipulazione dell'accordo contrattuale";

VISTO in particolare l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredimento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredimento temporaneamente concesso".

ATTESO che trattasi di nuova autorizzazione di attività rilasciata a seguito di accordo di riconversione di cui al DCA U0101/2010 e che pertanto è necessario rilasciare l'accredimento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva, la durata dell'accredimento decorre dalla data di rilascio dell'accredimento temporaneo così come previsto dalla L.R. n.4/2003;

CONSIDERATO che nella fase transitoria di attuazione del predetto DCA n. U0101/2010, come disposto con nota regionale prot. n. 25261/DB/08/14 del 04/02/2011, gli accessi degli utenti sono stati effettuati "con le modalità autorizzative in atto" e sulla base della previgente normativa;

RITENUTO che la piena attuazione del DCA n. U0101/2010, anche in merito all'adeguamento dei requisiti organizzativi, debba avvenire entro il termine massimo di sei mesi dall'emanazione del

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:

DATO ATTO che la Casa di Cura "Villa Giuseppina", già Casa di Cura Neuropsichiatrica, risulta operante sulla base dei provvedimenti regionali di seguito indicati:

- Decreto del Medico Provinciale di Roma Prot. n. 8/Roma/V/8258 del 29/01/1971, con il quale la Società "S. Giuseppe S.p.A." è stata autorizzata a gestire una Casa di Cura per malattie nervose e mentali, dalla capacità recettiva di n. 150 p.l., sita in Roma, Viale Prospero Colonna, n. 46;
- Determinazione n. D0119 del 21/01/2004 di presa d'atto dell'accordo intercorso per la riconversione della casa di cura neuropsichiatrica "Villa Giuseppina" sottoscritto in data 30/06/2003, per totali 150n posti letto così articolati:
"n° 23 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per acuti
n° 47 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per post-acuti
n° 30 posti letto nell'area clinica per le patologie di confine e doppia diagnosi
n° 30 posti residenza nelle RSA
n° 20 posti residenza nelle CTR";
- DCA n.U0101/2010 avente ad oggetto " Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 'Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006' (All.1); 'Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle case di cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe' (All.2)." e che ha previsto per la struttura Casa di Cura "Villa Giuseppina" la seguente nuova configurazione:
SRTRi = p.l.20 posti
SRTRe = p.l.10 posti
SRSR 24h= p.l.58
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento= 30 posti
per un totale di 118 posti;
- DCA n. U0425/2012 di ratifica dell'intesa di riconversione del 30/12/2011 sottoscritta dalla Società "S. Giuseppe S.p.A." che prevede la seguente riconfigurazione:
SRTRi = p.l.20 posti
SRTRe = p.l.10 posti
SRSR 24h= p.l.58
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento= 30 posti
per un totale di 118 posti;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata Casa di Cura "Villa Giuseppina" con sede in Roma, Via Prospero Colonna, 46, e del riconoscimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i alla Società "S. Giuseppe S.p.A." (P. IVA 00302000179)", con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34 che gestisce il predetto presidio, relativamente all'attività di:

- **SRTRi** (*Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative per Trattamenti Comunitari Intensivi*): **n. 20 posti**
- **SRTe** (*Strutture Residenziali Terapeutico-Riabilitative per Trattamenti Comunitari Estensivi*): **n. 10 posti**
- **SRSR 24 h** (*Strutture Residenziali Socio Riabilitative a Elevata Intensità Assistenziale Socio-Sanitaria*): **n. 58 posti**
- **RSA denominata "Arcobaleno"** organizzati in due nuclei in regime Mantenimento B: **n. 30 posti residenziali**.
per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 227386 DB 08/16 del 10/12/2012 è stata comunicata la variazione del legale rappresentante della Società "S. Giuseppe S.p.A." (Repertorio Atti n. 95099/31337 del 31/10/2012) dalla persona della Sig. Inga Lorito, nata a Roè Volciano (BS) il 30/11/1947 alla persona della Sig. Angela Pierani, in religione Madre Margherita Pierani, nata a Roccafranca (BS) il 12/06/1942, a far data dal 10/09/2012, allegando la documentazione di legge;

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 12/11/2014 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 4.080,90;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di rilasciare, a conclusione del processo di riconversione ex DCA U0101/2010, in favore della Società "S. Giuseppe S.p.A." (P. IVA 00302000179) con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34, quale gestore della struttura Casa di Cura "Villa Giuseppina" con sede operativa in Roma, Via Prospero Colonna, 46, in persona del legale rappresentante Sig. Angela Pierani, in religione Madre Margherita Pierani, nata a Roccafranca (BS) il 12/06/1942, l'autorizzazione all'esercizio relativamente all'attività di:

SRTRi	n. 20 posti, piano terra
SRTe	n. 10 posti, piano terra
SRSR 24H	n. 58 posti così articolati:

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

	n. 2 nuclei da 20 posti ciascuno	secondo piano
	n. 1 nucleo da 18 posti	secondo piano
RSA	n. 30 posti residenziali così articolati	
	n. 1 nucleo da 20 posti residenziali	primo piano
	n. 1 nucleo da 10 posti residenziali	primo piano

Livello Assistenziale: Mantenimento A

per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale;

- 2) di prescrivere alla suddetta struttura di adeguare i requisiti minimi organizzativi di cui al DCA n. U0008/2011, par. 4.3., entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
- 3) di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di effettuare la verifica del completamento del processo di adeguamento ai requisiti minimi organizzativi di cui al DCA n. U0008/2011;
- 4) di rilasciare, in favore della Società "S. Giuseppe S.p.A." (P. IVA 00302000179), con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34, quale gestore della struttura Casa di Cura "Villa Giuseppina", con sede operativa in Roma, Via Prospero Colonna, 46, l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti relativamente all'attività di:

SRTRi	n. 20 posti, piano terra	
SRTe	n. 10 posti, piano terra	
SRSR 24H	n. 58 posti così articolati:	
	n. 2 nucleo da 20 posti ciascuno	secondo piano
	n. 1 nucleo da 18 posti	secondo piano
RSA	n. 30 posti residenziali così articolati	
	n. 1 nucleo da 20 posti residenziali	primo piano
	n. 1 nucleo da 10 posti residenziali	primo piano

Livello Assistenziale: Mantenimento A

per complessivi 88 posti di residenzialità psichiatrica e 30 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale;

- 5) di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;
- 6) di prendere atto che la Direzione Sanitaria della Casa di Cura "Villa Giuseppina" è affidata al Dott. Cogliati Dezza Stefano Maria, nato a Rina il 29/08/1951, laureato in Medicina e

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Chirurgia, specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma al n. 24845;

- 7) di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: s.giuseppespa@legalmail.it al legale rappresentante della Società "S. Giuseppe S.p.A." (P. IVA 00302000179), con sede legale in Brescia, Via Moretto, 34, nonché alla ASL RM D, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aslromad.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
- 8) di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- 9) di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, lì **17 NOV. 2014**

Nicola Zingales

